

Rapporto Ciclico di Riesame sul Corso di Studio di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie

Denominazione del Corso di Studio : Laurea Magistrale in SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Classe : FINANZA LM 16

Sede : ANCONA (Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali)

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2009-2010

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Alberto Zazzaro (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Dal 28.10.2015 in seguito al trasferimento del Prof. Alberto Zazzaro e alla sua decadenza dalla Presidenza del CdS subentra quale Responsabile il Prof. Marco Cucculelli.

Sig.ra Elisa Marchetti (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Chiara Gigliarano (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dr.ssa Giulia Bettin (Docente del CdS)

Dr.ssa Erika Giorgini (Docente del CdS)

Prof.ssa Graziella Pacelli (Docente del CdS)

Sig.ra Simona Ballarini (Tecnico Amministrativo con funzione di segretario)

Sono stati consultati inoltre: Dott. Matteo Cassiani (Presidente di CFA Society Italy)

Dott. Giampaolo Crenca (Presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 22 luglio 2015: riunione presso la Presidenza di Facoltà di tutti i coordinatori dei CdL per discutere l'impostazione degli aggiornamenti alla scheda SUA dei singoli CdL e i successivi Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico
- 23 settembre 2015: incontro organizzato dalla Presidenza di Facoltà con rappresentanti del mondo del lavoro (imprese, enti, associazioni professionali e di categoria)

Successivamente a queste riunioni, il gruppo del Riesame ha operato attraverso comunicazioni e incontri informali per la preparazione del documento finale.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **28.10.2015**

Ulteriormente approvato in data **25.01.2016** in seguito ai suggerimenti e alle proposte pervenute attraverso la relazione annuale della Commissione Paritetica (CP) Docenti-Studenti della Facoltà di Economia.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio ha approvato all'unanimità il documento in data 28.10.2015. Ratificherà nella prossima riunione eventuali integrazioni derivanti dal controllo del PQA.

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi della prima occasione in cui viene redatto il Riesame Ciclico del corso di Laurea SEF, non è applicabile la verifica delle azioni correttive definite in occasione dei precedenti Riesami Ciclici.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdL Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stato istituito nell'a.a. 2009-10, come naturale proseguimento del CdL Specialistica in Finanza Banca e Assicurazioni. Il corso ha registrato una buona attrattività nei primi anni, fino a raggiungere un numero di studenti immatricolati pari a 91 nell'anno 2011-12. A partire dall'a.a. 2012-13 si è registrato un calo ogni anno (69 immatricolati, -24 %, nel 2012-13; 61 immatricolati, -12 %, nel 2013-14).

Consultando gli studenti iscritti, è emerso che il corso di studi, per com'era strutturato, appariva molto teorico e poco professionalizzante. Inoltre, il carico di studio del primo semestre del primo anno era abbastanza elevato.

Alla luce di queste considerazioni e al fine di migliorare l'offerta formativa adeguandola alle esigenze del mondo del lavoro e di facilitare l'inserimento dei laureati, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stato profondamente ristrutturato a partire dall'a.a. 2015-2016, attivando tre nuovi curricula finalizzati ad offrire competenze specialistiche e altamente professionalizzanti nei settori bancario, finanziario ed assicurativo.

In vista dell'attivazione dei nuovi curricula, è stato organizzato un incontro di presentazione del nuovo corso, aperto agli studenti della laurea triennale e a tutti gli interessati il 5 giugno 2015 presso la Facoltà di Economia.

Il Responsabile del Corso di Studio si è avvalso della consulenza esterna di due esperti, il Dott. Matteo Cassiani (Presidente di CFA Society Italy) ed il Dott. Giampaolo Crenca (Presidente del Consiglio Nazionale Attuari) che hanno fornito indicazioni utili a disegnare l'offerta formativa dei nuovi percorsi attivati.

Dalle osservazioni ricevute una volta completato il processo di ristrutturazione, è emerso che la nuova struttura del corso è coerente con le esigenze del sistema economico-finanziario; le competenze che verranno acquisite dal laureato in SEF gli consentiranno di operare quale esperto, anche in posizioni di alta responsabilità, nella gestione del risparmio, nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza bancaria, assicurativa e dei fondi pensione, nonché in altri contesti economico-finanziari di compagnie di assicurazione e riassicurazione, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio, istituzioni private e pubbliche operanti nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza bancaria, assicurativa e dei fondi pensione.

Gli interlocutori hanno concordato che il nuovo corso, ed in particolare il curriculum in Analista Finanziario, rivolge molta attenzione ad una internazionalizzazione del percorso formativo offerto, di importanza sempre maggiore alla luce dello scenario economico attuale.

Nell'ambito delle analisi e valutazioni periodiche previste dai processi di Ateneo sulla qualità dei Corsi di laurea erogati dalla Facoltà di Economia "G. Fuà", il giorno 23 settembre 2015 si è svolto invece un incontro a cui erano stati invitati i rappresentanti delle istituzioni, del mondo del lavoro, delle imprese e delle professioni (banche e imprese locali; associazioni professionali e di categoria; istituzioni ed enti locali; rappresentanze sindacali). La gamma degli enti e delle organizzazioni che hanno preso parte a questa consultazione è stata piuttosto limitata e non rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale.

Si rileva dunque la seguente criticità: l'attività di consultazione va dunque ampliata, al fine di identificare meglio la domanda di formazione proveniente dai diversi ambiti professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati del CdL.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Allargare la consultazione delle rappresentanze del mondo del lavoro, professioni ed istituzioni attraverso un maggiore coordinamento delle iniziative svolte a livello di Facoltà.*

Gli incontri con imprese, enti e associazioni di categoria rappresentano un'occasione di confronto e di consultazione che deve assumere un carattere di sistematicità al fine di favorire uno scambio più proficuo e costruttivo di pareri e suggerimenti, come suggerito anche dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà. Un'azione maggiormente coordinata tra i responsabili dei diversi CdL all'interno della struttura di riferimento (Facoltà) potrebbe facilitare il raccordo con il mondo dei soggetti portatori di interessi esterni all'università.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I Responsabili dei CdL coordinano la propria attività fissando almeno una riunione annuale in cui vengono discusse e stabilite possibili iniziative di raccordo con il mondo del lavoro.

Tempi di attuazione: entro settembre 2017.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi della prima occasione in cui viene redatto il Riesame Ciclico del corso di Laurea SEF, non è applicabile la verifica delle azioni correttive definite in occasione dei precedenti Riesami Ciclici.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il CdL in Scienze Economiche e Finanziarie è stato profondamente ristrutturato a partire dall'a.a. 2015-2016, attivando tre nuovi curricula finalizzati ad offrire competenze specialistiche e altamente professionalizzanti nei settori bancario, finanziario ed assicurativo:

- Curriculum in Banche e Mercati, orientato al settore bancario e finanziario, alla gestione finanziaria delle imprese e alle istituzioni monetarie e di regolamentazione;
- Curriculum in Analista Finanziario, finalizzato alla preparazione per la certificazione di Chartered Financial Analyst (CFA) amministrata da CFA Institute;
- Curriculum in Scienze Attuariali e Assicurative, indirizzato al mercato delle assicurazioni, della previdenza e delle scienze attuariali.

Gli obiettivi formativi del primo curriculum riguardano l'acquisizione di competenze necessarie per analizzare gli scenari finanziari, anche in termini di comportamento e di scelte delle autorità di politica economica e monetaria, per utilizzare modelli per l'analisi dei mercati e degli intermediari, e per operare nell'ambito delle scelte finanziarie delle imprese, in un contesto sia di breve sia di lungo periodo.

L'obiettivo del secondo curriculum è di offrire conoscenze e strumenti specifici per la figura professionale di analista finanziario e di preparare gli studenti che vorranno poi affrontare l'esame Level 1 del programma per l'ottenimento della certificazione di Chartered Financial Analyst (CFA®), amministrato da CFA Institute. La certificazione CFA è globalmente riconosciuta ed apprezzata all'interno del settore finanziario. Alcuni corsi del curriculum verranno offerti in collaborazione con esperti e professionisti con certificazione CFA e membri di CFA Society Italy. Il terzo curriculum offre una solida formazione nelle discipline di base, nelle competenze specialistiche e negli aspetti professionali caratterizzanti il mercato delle assicurazioni, della previdenza, della finanza, e delle scienze attuariali.

Il nuovo manifesto degli studi ha richiesto la modifica del RAD al fine di ampliare l'intervallo di crediti e consentire così l'inserimento di più materie di alcuni SSD. La modifica ha riguardato nello specifico l'ampliamento dell'intervallo di crediti delle attività affini (C) da 0-6 CFU a 0-9 CFU. In aggiunta, tra le attività affini (C), è stato inserito il SSD SECS-S03 - Statistica economica, con intervallo 0-9 CFU. Tra le attività caratterizzanti di ambito Economico, la forchetta di CFU del settore SECS-P/01 Economia politica è stata modificata da 12-24 CFU a 6-24 CFU. Infine, per incardinare alcuni insegnamenti in settori disciplinari più affini per contenuti è stato aggiunto il SSD SECS-P/07 tra le materie caratterizzanti in Ambito Aziendale.

Nell'ambito del Corso di Studio c'è molta attenzione sia nei confronti dell'organizzazione didattica nel complesso, che nei contenuti dei programmi, che nelle modalità di verifica delle competenze acquisite, affinché il tutto si realizzi tenendo conto di quelli che sono gli obiettivi specifici del corso. A tal fine, le schede in cui sono riportati sia i programmi di insegnamento che tutte le altre informazioni utili vengono compilate da tutti i docenti in modo da rendere disponibili allo studente le informazioni necessarie. Tali schede vengono pubblicate, ogni anno, sulla pagina web del Corso di Studio al seguente indirizzo: <http://guida.econ.univpm.it/>, e rese disponibili per gli studenti prima che abbiano inizio le lezioni.

Tali schede vengono verificate dal Coordinatore del Corso di Studio che accerta che siano chiare in tutti i loro elementi principali (Prerequisiti, Informazioni, Obiettivi, Programma, Modalità di svolgimento del corso e dell'esame, Testi consigliati) e che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi riportati nella SUA-CdS. Le schede descrittive degli insegnamenti riportano le modalità di svolgimento degli esami e delle altre valutazioni di apprendimento e il Coordinatore del Corso di Studio verifica che esse corrispondano al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte.

Le valutazioni di apprendimento permettono di verificare che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti e consentono sia di discriminare correttamente tra i diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento, sia di riflettere tali livelli nel giudizio finale. Inoltre, i risultati di apprendimento

attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il Corso di Studio ha individuato come propri obiettivi. I risultati ottenuti dagli studenti sono alquanto soddisfacenti e raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore.

Durante il percorso formativo è prevista, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'applicazione delle conoscenze apprese con attività esterne di tirocinio formativo (stage) presso aziende ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali.

I laureati in SEF devono acquisire una solida preparazione di base nelle discipline economiche e finanziarie, un'adeguata conoscenza degli strumenti matematico-statistici e dei principi dell'ordinamento giuridico. Grazie all'acquisizione degli strumenti metodologici ed alle numerose esperienze applicative condotte durante il corso, i laureati in SEF devono essere in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione in diversi ambiti professionali: per analizzare gli scenari finanziari, anche in termini di comportamento e di scelte delle autorità di politica economica e monetaria, per utilizzare modelli per l'analisi dei mercati e degli intermediari, e per operare nell'ambito delle scelte finanziarie delle imprese, in un contesto sia di breve sia di lungo periodo.

Dall'a.a. 2013/2014 esiste l'obbligo per lo studente di compilare un questionario in fase di prenotazione dell'esame. Tale condizione è imposta dall'ANVUR allo scopo di rilevare la qualità della didattica percepita dagli studenti. Per il corso di laurea in SEF si è potuto constatare come molti risultati siano in linea alla media dei valori rilevati a livello di Ateneo. In particolare tale tendenza è stata riscontrata nelle risposte fornite dagli studenti alle seguenti domande:

- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? (89% di risposte positive nell'a.a. 2013-14)
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? (86% di risposte positive nell'a.a. 2013-14)
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc ...) sono utili all'apprendimento della materia? (86% di risposte positive nell'a.a. 2013-14)

Con particolare riferimento alla coerenza dell'attività didattica svolta, rispetto ai contenuti delle schede descrittive disponibili sul sito Web, il 94% degli studenti frequentanti ha dato una risposta positiva nell'a.a. 2013-14.

Ciò lascia intuire come vi sia una certa coerenza fra i contenuti didattici programmati e quelli erogati, tuttavia si ritiene che la questione sia rilevante e da tenere sempre sotto controllo.

Lievi criticità si rilevano, invece, nelle domande che riguardano il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai crediti assegnati e il carico di studio degli insegnamenti previsti in ogni semestre. Aspetti che si considerano importanti, per i quali si ritiene di dover fare degli approfondimenti, con un'attività di tutorato mirata, al fine di verificarne la fondatezza e di individuarne le eventuali azioni di miglioramento.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1: Creazione di un servizio stabile di Advisory per gli studenti

Nell'ottica di conseguire con maggiore efficacia gli obiettivi formativi attesi e di analizzare le difficoltà manifestate dagli studenti anche attraverso la compilazione del questionario Anvur sopra citato, si ritiene di dover potenziare l'attività di assistenza e di *advisory* da parte dei docenti coinvolti nel CdS, così da offrire agli studenti un "orientamento in itinere" che li aiuti a delineare al meglio il proprio percorso di studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Come previsto dagli interventi correttivi proposti nel documento di riesame annuale 2015-2016, il Responsabile del Corso di studio raccoglierà tra i membri del Consiglio le disponibilità dei singoli docenti a svolgere il ruolo di *Advisor*, assumendosi la responsabilità di proporre, in sede di Consiglio di CdS, iniziative finalizzate ad individuare e gestire le eventuali difficoltà che gli studenti incontrano nel loro percorso di studio. Di anno in anno, gli studenti nuovi iscritti saranno assegnati ciascuno ad un *Advisor*.

Tempo di attuazione previsto: giugno 2017.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Trattandosi della prima occasione in cui viene redatto il Riesame Ciclico del corso di Laurea SEF, non è applicabile la verifica delle azioni correttive definite in occasione dei precedenti Riesami Ciclici.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie è stato articolato, fino all'a.a. 2014-2015 in un unico percorso e la sua gestione non presentava particolari complessità. Il Responsabile del corso di studio ha coordinato l'intera attività inerente il CdL coadiuvato in particolare dalla Commissione del Consiglio di corso di studio e dai componenti del gruppo di Riesame. La riorganizzazione complessiva dell'offerta formativa del CdL e la sua articolazione in tre curricula hanno richiesto un notevole impegno organizzativo da parte di tutte le strutture coinvolte (Responsabile del CdS, Consiglio di CdS, Dipartimento, Facoltà) in modo tale da rispettare i vincoli temporali e di contenuto fissati annualmente dall'Ateneo e dal Ministero. Il supporto ricevuto dal personale della Presidenza di Facoltà è stato fondamentale e si è caratterizzato per l'elevato livello di competenze e di aggiornamento sulla conoscenza e sul funzionamento delle normative vigenti.

L'articolazione del CdL in tre curricula pone allo stato attuale problematiche nuove di coordinamento tra i docenti e gli insegnamenti inseriti in ciascun percorso, che rappresentano sicuramente un'area di miglioramento su cui intervenire. L'esigenza risulta particolarmente pressante per i due curricula più professionalizzanti (Analista Finanziario, Scienze Attuariali e Assicurative) i quali dovrebbero offrire agli studenti una preparazione completa, organica e strutturata anche in vista del sostenimento di esami quali la certificazione CFA o l'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli Attuari.

L'efficienza e l'efficacia nella gestione del CdL vengono analizzate e monitorate in occasione dei Riesami Annuali dei corsi di studio. Gli interventi correttivi e gli obiettivi da raggiungere previsti negli ultimi documenti di Riesame Annuale del CdL sono stati per lo più portati a compimento in modo soddisfacente. Alcune azioni, comuni ad altri CdL della Facoltà, la cui implementazione esulava dall'azione diretta del Responsabile e del Consiglio di CdS, risultano ancora in fase di attuazione e saranno monitorate fino alla completa realizzazione.

La documentazione relative alle caratteristiche e all'organizzazione del CdL (Scheda SUA, Riesame Annuale, Verbali riunioni Consiglio CdS) è completa, aggiornata e trasparente e disponibile sul sito web della Facoltà all'indirizzo: <http://www.econ.univpm.it/EM01>.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Nomina di un responsabile per ciascun curriculum attivato all'interno del CdL*

Azioni da intraprendere:

la maggiore complessità gestionale e la necessità di un maggiore coordinamento tra docenti e insegnamenti sia all'interno di ciascun percorso, sia tra i diversi percorsi rendono necessaria la nomina di un docente responsabile per ciascun curriculum.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: il Responsabile del Corso di Studio proporrà alcune candidature sulle quali poi si esprimerà il Consiglio di Corso di Studio. Tempo di attuazione previsto: entro giugno 2016.